



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

1 di 25

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: F_226
Denominazione: LAVATRICE Lana e Delicati Rosa
UFI: CYW8-R03W-9000-M1C0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detersivo per bucato	-	✓	✓

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: NEW FADOR S.r.l.
Indirizzo: via Mario Calderara, 31
Località e Stato: 25018 Montichiari (BS)
Italia

tel. +39 030961 243

www.newfador.it

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

info@newfador.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione,
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica,
via Largo Brambilla 3, Firenze;
Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo;
Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza,
viale del Policlinico 155, Roma;
Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica,
largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,
viale Luigi Pinto 1, Foggia;
Tel. 800183459



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

2 di 25

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,
piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento,
piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;
Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato sulla base dei documenti DetNet Logging Number 1758

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208

Contiene: MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1), 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280

Proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5%

Fosfonati, Tensioattivi non ionici, Sapone

Tra 5% e 15%

Tensioattivi anionici

Enzimi, Profumo, Citronellol, Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

3 di 25

Conservanti: Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, BENZISOTHIAZOLINONE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS		
INDEX -	$5 \leq x < 6$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412 LD50 Orale: 1080 mg/kg
CE 270-115-0		
CAS 68411-30-3		
Reg. REACH 01-2119489428-22		
ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS		
INDEX -	$5 \leq x < 6$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412 Eye Dam. 1 H318: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\% - < 10\%$
CE 500-234-8		
CAS 68891-38-3		
Reg. REACH 01-2119488639-16		
ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED		
INDEX -	$1,5 \leq x < 2$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412 Eye Dam. 1 H318: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 1\% - < 10\%$ LD50 Orale: >300 mg/kg
CE 931-954-4		
CAS 160901-19-9		
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE		
INDEX 613-088-00-6	$0 < x < 0,036$	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,036\%$
CE 220-120-9		



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

4 di 25

CAS 2634-33-5

LD50 Orale: 450 mg/kg bw,
LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h

**MASSA DI REAZIONE DI 5-
CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-
ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-
ONE (3:1)**

INDEX 613-167-00-5

0 < x < 0,0015

Acute Tox. 2 H310,
Acute Tox. 2 H330,
Acute Tox. 3 H301,
Skin Corr. 1C H314,
Eye Dam. 1 H318,
Skin Sens. 1A H317,
Aquatic Acute 1 H400 M=100,
Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071,
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$,
Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ - < 0,6%,
Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$,
Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$,
Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$ - < 0,6%

CE 611-341-5

CAS 55965-84-9

STA Orale: 100 mg/kg,
STA Cutanea: 50,001 mg/kg,
STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

MORFOLINA

INDEX 613-028-00-9

0 < x < 0,05

Flam. Liq. 3 H226,
Acute Tox. 4 H302,
Acute Tox. 4 H312,
Acute Tox. 4 H332,
Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318
LD50 Orale: 1050 mg/kg,
STA Cutanea: 1100 mg/kg,
LC50 Inalazione vapori: 35,1 mg/l/1h

CE 203-815-1

CAS 110-91-8

DIPHENYL ETHER

INDEX -

0 < x < 0,05

Eye Irrit. 2 H319,
Aquatic Acute 1 H400 M=1,
Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-981-2

CAS 101-84-8

Reg. REACH 01-2119472545-33

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

5 di 25

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Inalazione di maggiori quantità può causare laringospasmo con mancanza di respiro.

In caso di contatto con la pelle: Temporanea irritazione della pelle (arrossamento, gonfiore, bruciore), può comparire sensibilizzazione nei soggetti suscettibili.

In caso di contatto con gli occhi: Da modesta a forte irritazione degli occhi (arrossamento, gonfiore, bruciore, lacrimazione)

In caso di ingestione: L'ingestione può causare irritazione della bocca, gola, apparato digerente, diarrea e vomito. Il vomito può entrare nei polmoni causando danni (aspirazione)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato: Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

La combustione può produrre gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio, SOx, NOx e fumi irritanti.

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici come ad esempio Ossido di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Anidride solforosa (SO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

6 di 25

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi agli usi finali identificati nella sottosezione 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR България НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ,



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021
Revisione n° 5
Data Rev. 27/02/2026
Pagina
7 di 25

CZE	Česká Republika	SVЪPЪЗAHИ C EKCΠOЗИЦИЯ HA XИMИЧHИ AГEHTИ ПPИ PAБOТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.)
DEU	Deutschland	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DNK	Danmark	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	BEK nr 291 af 19/03/2024 (Historisk) Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer (kemiske agenser) i arbejdsmiljøet
FRA	France	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FIN	Suomi	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	HTP-VÅRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÅLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
HUN	Magyarország	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ “σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία”»
ITA	Italia	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelethe a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
NOR	Norge	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55
PRT	Portugal	Regeling van de Minister van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 mei2024, nr. 2024-0000092805, tot wijziging van deArbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie vanRichtlijn 2022/431
POL	Polska	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração
ROU	România	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
SWE	Sverige	HOTĂRĂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca
SVK	Slovensko	Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd (AFS 2023:14) om gränsvärden för luftvägsexponering i arbetsmiljön
SVN	Slovenija	121_2024 Z. z. Nariadenie vlády o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym, mutagénnym alebo reprodukčne toxickým faktorom pri práci
GBR	United Kingdom	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
EU	OEL EU	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	ACGIH	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
		ACGIH 2025

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,268	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,027	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,1	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,8	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,017	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				0,425 mg/kg bw/d				
Inalazione			1,5	1,5 mg/m3			6	6 mg/m3
Dermica				42,5 mg/kg bw/d				85 mg/kg bw/d



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021
Revisione n° 5
Data Rev. 27/02/2026
Pagina
8 di 25

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,917	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,092	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,071	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	g/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				15 mg/kg bw/d				
Inalazione				52 mg/m3				175 mg/m3
Dermica				1650 mg/kg bw/d				2750 mg/kg bw/d

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00403	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,000403	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0499	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00499	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,0011	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,03	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				1,2 mg/m3				6,81 mg/m3
Dermica				0,345 mg/kg bw/d				0,966 mg/kg bw/d

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	ppm
MAK	DEU	0,2	0,4	INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	3,39	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	3,39	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,027	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,027	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,23	mg/l



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021
Revisione n° 5
Data Rev. 27/02/2026
Pagina
9 di 25

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

0,01

mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,11 mg/kg bw/d		0,09 mg/kg bw/d				
Inalazione	0,04 mg/m3		0,02 mg/m3		0,04 mg/m3		0,02 mg/m3	

MORFOLINA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	36	10	72	20	
TLV	CZE	35	9,66	70	19,32	
AGW	DEU	36	10	72	20	PELLE
MAK	DEU	36	10	72	20	
TLV	DNK	36	10			PELLE E
VLA	ESP	36	10	72	20	
VLEP	FRA	36	10	72	20	
HTP	FIN	36	10	72	20	PELLE
TLV	GRC	36	10	72	20	
AK	HUN	36		72		
VLEP	ITA	36	10	72	20	PELLE
TLV	NOR	36	10			PELLE
TGG	NLD	36		72		PELLE
VLE	PRT	36	10	72	20	
NDS/NDSch	POL	36		72		PELLE
TLV	ROU	36	10	72	20	
NGV/KGV	SWE	35	10	72	20	
NPEL	SVK	36	10	72	20	
MV	SVN	36	10	72	20	PELLE
WEL	GBR	36	10	72	20	PELLE
OEL	EU	36	10	72	20	
ACGIH		71	20			PELLE

DIPHENYL ETHER

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	7,1	1	7,1	1	
MAK	DEU	7,1	1	7,1	1	
TLV	DNK	7	1	14	2	
VLA	ESP	7	1	14	2	
VLEP	FRA	7	1	14	2	



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021
Revisione n° 5
Data Rev. 27/02/2026
Pagina
10 di 25

HTP	FIN	7	1	14	2
AK	HUN	7		14	
VLEP	ITA	7	1	14	2
TLV	NOR	7	1	14	2
TGG	NLD	7	1	14	2
NDS/NDSch	POL	7	1	14	2
TLV	ROU	7	1	14	2
NGV/KGV	SWE	7	1	14	2
WEL	GBR	7	1	14	2
OEL	EU	7	1	14	2
ACGIH		7	1		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce			0,0017	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina			0,00017	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			0,345	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,0345	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			0,005	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP			10	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,0681	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					14 mg/m3		9,68 mg/m3	59 mg/m3
Dermica								58,3 mg/kg bw/d

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

La prassi generica di igiene sul lavoro comporta determinate misure (ad esempio, doccia e cambio dei vestiti alla fine del turno di lavoro) al fine di evitare qualsiasi tipo di contaminazione di terzi e appropriate pratiche di pulizia (ossia pulizia regolare con dispositivi di pulizia adeguati), non mangiare e fumare sul posto di lavoro.

In generale, devono essere evitate l'inalazione e l'ingestione. Salvo diverse indicazioni, devono essere indossati scarpe e abbigliamento da lavoro certificati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Assicurare una buona ventilazione generale nel luogo di e un'efficace aspirazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione.

In mancanza di ventilazione adeguata, devono essere installati apparecchi indicatori e avvisatori automatici atti a segnalare il raggiungimento delle concentrazioni o delle condizioni pericolose.

Ove ciò non sia possibile, devono essere eseguiti frequenti controlli e misurazioni.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Materiali consigliati: Gomma nitrilica, PVC, Gomma butilica, Neoprene.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

11 di 25

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo la norma EN 374).

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,4$ mm

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di polveri, aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro o filtri combinati che devono essere scelti secondo la norma EN 141.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo: interno
Colore	rosa	Temperatura: 20 °C
Odore	caratteristico	Temperatura: 20 °C
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo: interno Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA Punto di ebollizione iniziale: 100 °C
Infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Punto di infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non si autoaccende
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
pH	8.5 $\pm$ 0.5	Metodo: metodo interno Temperatura: 20 °C



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

12 di 25

Viscosità cinematica	900 ± 300 mm ² /s	Metodo: interno Temperatura: 20 °C
Solubilità	completa in acqua	Metodo: interno Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
Tensione di vapore	0,02 Atm	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	1,029	Metodo: interno Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	0,0006 kg/dm ³	Metodo: Dato di letteratura Sostanza: ACQUA Temperatura: 0 °C

Caratteristiche delle particelle

Diametro equivalente mediano

Nota: si applica soltanto ai solidi

Distribuzione dimensionale

Nota: si applica soltanto ai solidi

Polverosità

Nota: si applica soltanto ai solidi

Superficie specifica

Nota: si applica soltanto ai solidi

Forma

Nota: si applica soltanto ai solidi

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Riserva acida/alcalina	non disponibile	Nota: Non è stato eseguito test sulla capacità tampone della sostanza/miscela.
Miscibilità	non disponibile	Nota: Si veda sezione 9.1 Solubilità
Proprietà esplosive	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 - CLP
Proprietà ossidanti	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

13 di 25

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

MORFOLINA

A contatto con: agenti ossidanti forti, agenti riducenti, acidi forti, basi forti. Può sviluppare: calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, agenti ossidanti.

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio, SO_x, NO_x e fumi irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici; perciò, non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle informazioni presenti in questa sottosezione.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

A seguito dell'esposizione, le proprietà irritanti delle sostanze appartenenti alla categoria AES (alchil etere solfati) sono considerate il principale effetto sulla salute nel sito di primo contatto. A seguito dell'esposizione orale, le sostanze AES vengono prontamente assorbite nel tratto gastrointestinale nell'uomo e nel ratto ed escrete principalmente attraverso l'urina o le feci, a seconda della lunghezza della catena etossilica (EO), ma indipendentemente dalla via di somministrazione. A seguito dell'esposizione cutanea, l'assorbimento cutaneo delle sostanze AES è molto basso (< 1%). I dati disponibili ex vivo e in vivo dimostrano che la sostanza in esame AES rimane sulla superficie cutanea. Una volta assorbite, le sostanze AES vengono ampiamente metabolizzate mediante β- o γ-ossidazione. La catena alchilica sembra essere ossidata a CO₂, che viene espirata. La catena EO sembra essere resistente al metabolismo. La lunghezza della catena etossilica, ovvero il numero di gruppi etossilici (EO), in una molecola di AES sembra avere un impatto importante sulla tossicocinetica delle sostanze AES nell'uomo e nel ratto. Le sostanze AES con catene etossiliche > 7-9 gruppi EO vengono escrete in proporzione maggiore nelle feci. Questo, tuttavia, non è rilevante per gli attuali membri della categoria AES, poiché il loro grado medio di etossilazione è < 2,5.

(ECHA CHEM 10/25)

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

14 di 25

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le vie probabili di esposizione dipendono dall'utilizzo della miscela.

Solitamente esposizione cutanea è la più probabile, di rado inalatoria e orale.

Per gli effetti si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Tossicità cronica

Orale (subcronica, ratto, m/f, OCSE 408): NOAEL (tossicità sistemica) $\geq$ 225 mg/kg di peso corporeo/giorno

Orale (subcronica, ratto, m/f, OCSE 408): LOAEL (tossicità locale) = 25 mg/kg di peso corporeo/giorno

(ECHA CHEM 10/25)

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Ratto; Orale; 2 anni

NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Effetti interattivi

Nelle normali condizioni d'impiego non sono attualmente previsti effetti interattivi.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg rat

LD50 (Orale):

1080 mg/kg rat

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg rat

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg rat

SODIO CLORURO

LD50 (Cutanea):

> 10000 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

3000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 42 mg/l/1h rat

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

> 300 mg/kg rat

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg bw OECD Guideline 402 - rat

LD50 (Orale):

450 mg/kg bw

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,21 mg/l/4h

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LD50 (Cutanea):

660 mg/kg bw rabbit

LD50 (Orale):

457 mg/kg bw rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

1,23 mg/l/4h OECD Guideline 403 - rat

MORFOLINA



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

15 di 25

LD50 (Cutanea): 500 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 1050 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 35,1 mg/l/1h Rat

DIPHENYL ETHER

LD50 (Cutanea): 7940 mg/kg rabbit
LD50 (Orale): 2830 mg/kg rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Provoca irritazione cutanea

Irritante (dati di letteratura, OECD 404, 1994)

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Su coniglio: Nessuna irritazione della pelle

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

DIPHENYL ETHER

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Provoca gravi lesioni oculari

Irritante (dati di letteratura, OECD 405, 1980)

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Provoca gravi lesioni oculari.

osservazione di gruppo

Sostanza da sottoporre al test: Diluizione, 10%

Provoca grave irritazione oculare.

DIPHENYL ETHER

In base alla forza probante dei dati disponibili, la sostanza è classificata come irritante per gli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Maximisation Test Porcellino d'India: non sensibilizzante

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

16 di 25

DIPHENYL ETHER

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione cutanea

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non sensibilizzante (dati di letteratura, OECD 406, 1986)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Test di Ames negativo (dati di letteratura, OECD 476, 1995)

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

DIPHENYL ETHER

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non cancerogeno (peso evidenza, dati di letteratura)

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

DIPHENYL ETHER

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non tossico per la riproduzione fino a 1000 mg/kg peso corporeo/giorno (dati di letteratura)

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

DIPHENYL ETHER

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

17 di 25

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

DIPHENYL ETHER

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

DIPHENYL ETHER

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

DIPHENYL ETHER

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

18 di 25

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

LC50 - Pesci	1,67 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	2,9 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,91 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,23 mg/l 72d
NOEC Cronica Crostacei	0,5 mg/l 7d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,5 mg/l 96h

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	7,2 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	27 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	0,14 mg/l 28d Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	0,18 mg/l 21d Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,93 mg/l Desmodesmus subspicatus

SODIO CLORURO

LC50 - Pesci	5840 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	874 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci	252 mg/l 33d
NOEC Cronica Crostacei	314 mg/l 21d

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
EC10 Crostacei	> 0,1 mg/l Daphnia magna

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LC50 - Pesci	2,15 mg/l/96h EPA 540/9-85-006 - Cyprinodon variegatus
EC50 - Crostacei	2,9 mg/l/48h OECD Guideline 202 - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,11 mg/l/72h OECD Guideline 201 - Raphidocelis subcapitata
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0403 mg/l OECD Guideline 201 - Raphidocelis subcapitata

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h EPA OPP 72-1 - Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h EPA OPP 72-2 - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,037 mg/l/72h OECD Guideline 201 - Skeletonema costatum
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l OECD Guideline 210 - Danio rerio



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

19 di 25

NOEC Cronica Crostacei

0,282 mg/l EPA OPP 72-4 - Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,004 mg/l OECD Guideline 201 - Skeletonema costatum

DIPHENYL ETHER

LC50 - Pesci

4,2 mg/l/96h Danio Rerio

EC50 - Crostacei

1,7 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,455 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

0,175 mg/l QSAR

NOEC Cronica Crostacei

0,162 mg/l QSAR

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,24 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL
DERIVS., SODIUM SALTS
Rapidamente degradabile

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,
SULFATES, SODIUM SALTS
Rapidamente degradabile

SODIO CLORURO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND
LINEAR, ETHOXYLATED
Rapidamente degradabile

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Solubilità in acqua

1288 mg/l OECD Guideline 105

NON rapidamente degradabile

OECD 307 0,04d S 5025

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-
METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-
2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Solubilità in acqua

3000000 mg/l OECD Guideline 105

Intrinsecamente degradabile

OECD 301B d5 79,4%

MORFOLINA

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

DIPHENYL ETHER

Solubilità in acqua

18 mg/l 25°C

Rapidamente degradabile

76%; 20d; OECD 301D

12.3. Potenziale di bioaccumulo



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

20 di 25

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL
DERIVS., SODIUM SALTS

BCF 159

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 0,7 Log Kow OECD 117

BCF 6,95

MORFOLINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,55

BCF < 0,65

DIPHENYL ETHER

BCF 594

12.4. Mobilità nel suolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,
SULFATES, SODIUM SALTS

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,34

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND
LINEAR, ETHOXYLATED

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,69

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,15 OECD 121

MORFOLINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,6196

DIPHENYL ETHER

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

21 di 25

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prima dello smaltimento, si raccomanda sempre di classificare i rifiuti secondo la normativa nazionale applicabile.

Indicativamente i codici dell'elenco europeo dei rifiuti possono essere:

20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose

15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il rilascio dei rifiuti in fognatura è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

22 di 25

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto	75	MORFOLINA
Punto	75	GERANIOLO Reg. REACH: 01-2119552430-49
Punto	75	1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE
Punto	75	MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
Punto	75	IDROSSIDO DI SODIO Reg. REACH: 01-2119457892-27
Punto	75	HYDROGEN 3,6-BIS(DIETHYLAMINO)-9-(2,4-DISULPHONATOPHENYL)XANTHYLIUM, SODIUM SALT
Punto	75	tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans) Reg. REACH: 01-2119455547-30

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA	83,83 %
-------	---------

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

23 di 25

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

24 di 25

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
 28. Regolamento (UE) 2024/2865
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 15/06/2021

Revisione n° 5

Data Rev. 27/02/2026

Pagina

25 di 25

- Sito web ECHA CHEM (ECHA Chemicals Database)

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Classificato sulla base dei documenti DetNet Logging Number 1758

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 05 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.